



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Ugo MONTELLA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Paolo ONELLI	Consigliere (relatore)
Enrico TEDESCHI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Primo Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Federica LELLI	Referendario

nella Camera di consiglio del 12 giugno 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni del Comune di San Salvo (CH) - Esercizi 2022 e 2023;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visti gli artt. 147 e ss. del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni che hanno disciplinato il sistema dei controlli interni degli enti locali;

visto l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

visto il “Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti” approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 20 dicembre 2024, n. 2/SEZAUT/2024/INPR, che approva le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni anni 2022 – 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- TUEL);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 15 marzo 2024 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2022 e al 15 luglio 2024, riguardante i controlli svolti nell'anno 2023 alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 7/2025/INPR, del 30 gennaio 2025, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2025;

vista la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 16 settembre 2024, n. 10;

esaminati i referti del Sindaco del **Comune di San Salvo** (abitanti 19.776), elaborati sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisiti da questa Sezione, con i prot. nn. 2076 e 2077 del 13/06/2024;

vista la nota prot. n. 1498 del 7 maggio 2025, con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente chiarimenti ed ulteriori elementi d'informazione;

vista la nota prot. n. 1765 del 28 maggio 2025, con la quale l'Ente ha riscontrato le richieste istruttorie;

vista l'ordinanza n. 20/2025 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Paolo ONELLI;

FATTO E DIRITTO

1. I controlli interni negli enti locali

Il controllo interno di cui agli artt. 147 e ss. del Tuel è finalizzato a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, la regolarità e trasparenza della gestione e il raggiungimento di obiettivi qualitativi e quantitativi nei servizi resi alla cittadinanza.

Le finalità principali del controllo includono la verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, la verifica della coerenza dei risultati gestionali con gli obiettivi, il controllo degli aspetti

normativi organizzativi, finanziari e contabili e il monitoraggio degli effetti delle politiche di finanza pubblica e degli indirizzi programmatici.

Il sistema dei controlli interni deve adattarsi continuamente alle nuove necessità amministrative e ai cambiamenti normativi, garantendo un monitoraggio costante delle risorse e delle azioni intraprese dall'Ente locale.

Il controllo interno negli enti locali è, dunque, uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza, l'efficienza e la regolarità nella gestione delle risorse pubbliche. Per queste ragioni è essenziale che i singoli controlli siano costantemente monitorati e aggiornati, tale implementazione non deve essere intesa come mero adempimento di un obbligo formale ma deve orientarsi ad essere "la bussola" di orientamento di processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle scelte strategiche e delle concrete attività gestionali finalizzati a realizzare la corretta e adeguata offerta di servizi ai cittadini da parte degli Enti nel rispetto di *standard* di qualità misurabili, dei livelli essenziali e degli obiettivi di servizio definiti dalla legge e dai diversi strumenti di programmazione di settore.

I Sindaci dei Comuni con più di 15.000 abitanti, i Sindaci delle Città Metropolitane e i Presidenti delle Province devono redigere una relazione annuale che attesti l'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni effettuati durante l'anno.

La relazione va trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, e serve come strumento di supporto per il controllo della regolarità e legittimità della gestione finanziaria degli enti locali.

In caso di assenza o inadeguatezza dei controlli interni e sulla base degli esiti del controllo eseguito, le Sezioni giurisdizionali regionali possono irrogare sanzioni pecuniarie agli amministratori locali.

2. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di San Salvo (CH). Anni 2022 e 2023

Il Sindaco del Comune di San Salvo (abitanti 19.776) ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo "LimeFIT", i referti annuali sul funzionamento dei controlli interni per gli esercizi 2022, e 2023, in data 13 giugno 2024.

Gli esiti descrivono una serie di controlli amministrativi e finanziari effettuati dal Comune di San Salvo, con particolare attenzione alla regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo strategico e sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e sulla qualità dei servizi. Inoltre, viene menzionata l'implementazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In via preliminare, si osserva che il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2021, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 227/2023/VSGC. Con l'atto in parola

si è accertata la parziale adeguatezza del funzionamento dei controlli interni del Comune di San Salvo fornendo raccomandazioni in merito: *“al controllo di regolarità amministrativa e contabile, adeguando le modalità di campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva anche con l'adozione dei criteri fissati a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530), onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica, focalizzando l'attenzione sulle aree individuate dal PTPCT come maggiormente a rischio; al controllo strategico, provvedendo ad integrare tale forma di controllo con quello di gestione; al controllo sulla qualità dei servizi, adottando misure organizzative necessarie al superamento delle carenze riscontrate”*.

Ciò premesso, l'analisi delle relazioni 2022 e 2023 ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori elementi per il completamento dell'attività istruttoria. Con nota a firma del Sindaco, in data 28 maggio 2025, il Comune ha corrisposto i chiarimenti richiesti da questa Sezione di controllo regionale con la nota istruttoria del 7 maggio 2025, fornendo un significativo riscontro e integrando la documentazione a disposizione di questa Sezione relativamente alle azioni intraprese e a quelle in corso di progettazione al fine di realizzare al meglio le indicazioni già fornite dalla Corte.

Di seguito si espongono le considerazioni della Sezione in merito alle singole tipologie di controllo interno, oggetto di analisi per mezzo dei citati referti del Sindaco che hanno fatto emergere aspetti da segnalare ai fini di un miglioramento e adeguamento del sistema dei controlli interni.

Dai referti prodotti per entrambe le annualità emerge che il Comune ha eseguito il **controllo sugli atti amministrativi e contabili**, dalla lettura dei dati emerge un leggero incremento del numero di atti prodotti ed esaminati rispetto all'annualità 2021, sia per il controllo di regolarità contabile sia per quello di regolarità tecnico-amministrativa, permane basso il rapporto tra atti prodotti e atti esaminati per entrambe le annualità. Sono state monitorate le attestazioni sui pagamenti oltre i termini previsti dalla legge, e, in caso di irregolarità, sono state adottate misure correttive. Le verifiche di cassa e magazzino avvengono con cadenza trimestrale. Si raccomanda di incrementare ulteriormente il numero e la significatività degli atti da sottoporre a controllo in modo tale da rendere significativo il relativo riscontro.

Come per le precedenti annualità si ribadisce la necessità di adottare tecniche di campionamento conformi agli standard internazionali (ISA 530, ISSAI 1530), abbandonando metodi non statistici e non probabilistici. Concentrando la selezione degli atti prioritariamente sulle aree di gestione a maggior rischio, come individuate nel PTPCT.

In merito **al controllo di gestione**, risulta che l'Ente non abbia ancora trasmesso alla Corte dei conti il Referto sul controllo di gestione (ex art.198-bis Tuel) per le annualità 2022 e 2023.

A seguito del riscontro istruttorio, il Comune informa la Sezione che il Responsabile del Servizio Finanziario su richiesta del Sindaco e del Segretario Generale ha intensificato il lavoro dell'Ufficio ed ha sollecitato la *software house* affinché si potesse produrre un referto del controllo di gestione più

completo e rappresentativo possibile su tutte le attività, i processi e i servizi erogati dall'Ente. Pertanto, per l'anno in corso si riuscirà sicuramente ad ottenere un referto del controllo di gestione più dettagliato, completo e, soprattutto, integrato con il controllo strategico.

Tuttavia, tali pur apprezzabili informazioni, non consentono di ritenere superata l'attuale parziale inadempienza relativa alla mancata elaborazione con conseguente mancata trasmissione dei referti a questa Sezione di controllo, così come previsto dagli artt.198 e 198-*bis* del TUEL.

Pertanto, si sollecita l'elaborazione e la trasmissione dei referti relativi alle annualità 2022 e 2023.

Il Comune ha adottato un sistema di contabilità analitica per centri di costo, che consente di monitorare l'efficienza e l'economicità dei servizi.

Il grado di raggiungimento degli stessi viene indicato come "alto" per tutti i servizi riportati nel questionario: amministrativi, tecnici e servizi alla persona, con un aumento del tasso di copertura dei costi rispetto alle precedenti annualità.

Dalla lettura delle relazioni emerge che **il controllo strategico** non è integrato con il controllo di gestione ancorché l'Ente asseveri l'esistenza di prassi atte all'utilizzo degli esiti del controllo strategico al fine della programmazione e dell'allocazione delle risorse, nonché della definizione delle politiche tariffarie.

A seguito di riscontro istruttorio, il Comune spiega che seppur non completamente integrati, sotto il profilo della piena operatività del *software* in dotazione, di fatto sono stati costantemente considerati per monitorare gli obiettivi dell'Amministrazione e apportare eventuali correttivi. L'integrazione tra controllo strategico e controllo di gestione è fondamentale per garantire coerenza tra le azioni amministrative e gli obiettivi di lungo periodo dell'ente, migliorando l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione pubblica. A riguardo si invita l'Ente a predisporre fattivamente tale integrazione. Si raccomanda altresì di implementare i parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico verifica lo stato di attuazione dei programmi, con particolare riguardo all'impatto socioeconomico dei programmi stessi e al rispetto degli *standard* di qualità prefissati.

In merito **al controllo sulla qualità dei servizi**, dalla consultazione del sito risultano adottate e pubblicate le Carte dei servizi relative ai servizi demografici e alla gestione dei rifiuti urbani relativa all'attività di gestione delle tariffe Tari e del rapporto con gli utenti. Nei referti si legge che l'amministrazione comunale ha svolto indagini conoscitive del livello di gradimento solo di alcuni servizi. Il riscontro istruttorio fa confermare, la necessità di intraprendere un'attività di revisione di tutto il sistema degli indicatori, allo scopo di innalzare quanto più possibile il valore percentuale riportato. Di fatto, una revisione degli indicatori garantisce che questi siano effettivamente rappresentativi delle *performance* dei servizi, consentendo di ottimizzare i processi di monitoraggio e valutazione, in modo da ottenere dati più affidabili e validi per prendere decisioni.

Permangono le criticità riscontrate nella deliberazione n. 227/2023/VSGC, l'Ente in passato e nella relazione di cui trattasi, imputa tale carenza alla sotto dotazione organica.

A questo riguardo, tuttavia, le difficoltà più volte richiamate dall'Amministrazione non giustificano la mancanza di progressi significativi nella qualità e puntualità della gestione delle attività di programmazione, monitoraggio e verifica dei risultati dell'azione amministrativa. Ciò anche in considerazione delle diverse attività di rafforzamento amministrativo poste in essere negli ultimi anni, anche su iniziativa del livello centrale, al fine di colmare il divario determinatosi negli anni passati per effetto dei prolungati processi di contenimento della spesa per le pubbliche amministrazioni.

Pertanto, si raccomanda di procedere senza indugi nell'implementazione di prassi istituzionali e professionali volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente anche valorizzando le sinergie tra i diversi uffici dell'Amministrazione. Ciò in tutti settori e, in particolare, in quelli ad alto livello di complessità ed integrazione (servizi alla persona alla famiglia a favore di minori, anziani e persone con disabilità) cui sono dedicate specifiche programmazioni di ambito anche a presidio della realizzazione di livelli essenziali e obiettivi di servizio regolarmente definiti dai competenti livelli istituzionali (nazionale e regionale).

Come per le precedenti annualità, l'Ente non effettua sistematici confronti con altre amministrazioni di analogo livello. Tale ultima circostanza concorre significativamente nel determinare la riscontrata difficoltà nel processo di miglioramento degli *standard* di qualità o economici dei servizi. In considerazione dell'importanza dell'Ente e delle caratteristiche socio-economiche che contraddistinguono il suo territorio, si invita l'Amministrazione a verificare senza indugio la necessità di utilizzare tutte le sedi istituzionali (regionale, nazionale ed euro unitarie) di confronto e coordinamento, al fine di dar luogo -costantemente- a quella attività di *benchmarking* che deve essere vista come scambio finalizzato al mutuo apprendimento e all'aggiornamento continuo degli indicatori relativi allo sviluppo dei servizi e delle prestazioni di propria competenza.

Su quest'ultimo punto, a titolo collaborativo, si suggerisce all'Amministrazione di verificare meglio, in vista della futura compilazione dei questionari relativi al funzionamento dei controlli interni, se nell'ambito delle molteplici attività gestionali di propria competenza, ve ne siano talune che, per la loro stessa natura, mettono l'Ente in una posizione di confronto e scambio di informazioni con altri Enti per l'attuazione di programmi (nazionali, euro unitari, regionali) eventualmente anche grazie alle attività di supporto poste in essere dall'ANCI.

Relativamente **al controllo sugli equilibri finanziari** emerge che il Responsabile del servizio finanziario ha definito linee guida per il controllo degli equilibri finanziari. Durante l'esercizio, gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi sono stati coinvolti più volte nel

monitoraggio degli equilibri finanziari. È stato garantito che il programma dei pagamenti fosse sempre compatibile con le disponibilità di cassa. Inoltre, non sono emerse situazioni che avrebbero potuto compromettere gli equilibri del bilancio.

Si raccomanda, per il futuro, l'osservanza dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune detiene **partecipazioni societarie** ed è dotato di una struttura dedicata al loro controllo. Tuttavia, per entrambe le annualità non sono stati definiti indirizzi strategici e operativi per gli organismi strumentali. Sono stati monitorati i rapporti economico-finanziari e patrimoniali tra l'Ente e le partecipate. È stato verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione ex art. 20 del TUSP.

Tutti gli organismi partecipati pubblicano la Carta dei servizi, come previsto dall'art. 32 del D.lgs. 33/2013. Si richiama l'Ente al rispetto della normativa in materia di società partecipate di cui al d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e alla conciliazione dei reciproci crediti e debiti con le società partecipate ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. "j", del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118. A riguardo si fa riferimento alle deliberazioni nn. 226/2024/PRSE e 327/2025/PRSE, di questa Sezione.

Appendice Pnrr e Piao

L'Ente ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con un solo obiettivo specifico relativo alle azioni positive in tema di pari opportunità e parità di genere. A seguito di riscontro istruttorio l'Ente, nel rendere informazioni utili al fine della conoscenza di questa sezione delle attività poste in essere a favore dei cittadini più in difficoltà ne ha ammesso la poco puntuale rappresentazione all'esterno. La sezione invita l'Ente a provvedere di conseguenza per i prossimi esercizi.

Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo, vengono verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione. Risultano adottate le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione, quali: rotazione degli incarichi dirigenziali, rotazione ordinaria del personale, accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione, informazione/formazione e pubblicazione dei risultati.

L'Ente, soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi **PNRR**, ha istituito una *governance* per la sua attuazione, individuando specifici responsabili e procedure per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati. Non risultano predisposti controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR. A seguito di riscontro istruttorio, il Comune chiarisce che tali controlli sono stati realizzati sempre dal Responsabile dei Lavori Pubblici, coadiuvato dal

Responsabile del Servizio Finanziario per la parte contabile. In particolare, incaricato dei controlli sui soggetti esterni è sempre il Responsabile dei lavori Pubblici, che ha sempre adottato le opportune verifiche sulla base delle linee guida dei soggetti attuatori emesse dal Dipartimento competente dell'unità di missione PNRR.

È stato previsto il rafforzamento delle risorse umane e la creazione di un sistema di *auditing* per migliorare l'attuazione dei progetti.

I sistemi informatici dell'Ente integrano i flussi informativi a supporto della funzione strategica e gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati, vengono prodotti *report* specifici indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE. Si raccomanda all'Ente di predisporre controlli specifici sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR e di prestare la massima cura nel tempestivo raggiungimento del sistema di *targets* e obbiettivi definiti per gli interventi nelle varie Missioni in cui si articola il PNRR, prevedendo fin da ora le modalità più consone e necessarie all'integrazione e alla durata degli effetti di tali interventi anche dopo la chiusura del Programma Nazionale Ripresa e Resilienza prevista per il 2026.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

DELIBERA

sulla base delle Relazioni annuali del Sindaco del Comune di San Salvo (CH), di dare atto della parziale adeguatezza del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Tuel), segnalando, tuttavia, la necessità di porre rimedio alle problematiche evidenziate in parte motiva, in merito:

- alla necessità di provvedere -entro sei mesi dalla presente deliberazione- alla trasmissione a questa Sezione di controllo, come previsto dagli artt.198 e 198-bis del T.U.E.L e alla luce di quanto statuito all'art.148 del medesimo, dei referti del sistema di controllo di gestione mancanti;
- alla necessità di abbandonare metodi di campionamento non statistici e non probabilistici per garantire controlli efficaci e conformi agli standard internazionali (ISA 530, ISSAI 153), attraverso la formazione del personale, l'adozione di linee guida, l'utilizzo di strumenti digitali che automatizzino il campionamento, orientando sempre la selezione degli atti verso le aree a maggior rischio individuate nel PTPCT, in modo da assicurare un controllo oggettivo, trasparente e mirato

alla prevenzione delle irregolarità estendendo e garantendo il controllo anche nei confronti di soggetti esterni attuatori di interventi di cui l'Ente è titolare a valere sul PNRR;

- all' integrazione efficace tra controllo strategico e controllo di gestione, al fine di assicurare una maggiore coerenza tra gli obiettivi programmati e le risorse impiegate. Con il fine di migliorare la qualità della programmazione, il monitoraggio delle performance e la capacità dell'Ente di orientare le proprie azioni verso risultati concreti e misurabili;

- al mantenimento di una costante attenta verifica, nell'ambito del controllo strategico, dei parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico deve verificare lo stato di attuazione dei programmi, al fine di verificare concretamente l'impatto socioeconomico dei programmi stessi e il rispetto di *standards*, livelli essenziali e obiettivi di servizio regolarmente e coerentemente definiti nell'ambito degli strumenti di programmazione a livello nazionale, regionale e di ambito territoriale;

- al controllo sulla qualità dei servizi, invitando nuovamente l'Ente al superamento delle criticità riscontrate adeguando significativamente il sistema degli indicatori;

- ad implementare e consolidare prassi volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente e, in particolare, in quelli ad alto livello di complessità ed integrazione (servizi alla persona alla famiglia a favore di minori, anziani e persone con disabilità) cui sono dedicate specifiche programmazioni di ambito anche a presidio della realizzazione di livelli essenziali e obiettivi di servizio regolarmente definiti dai competenti livelli istituzionali (nazionale e regionale);

- a predisporre e pubblicare le Carte dei servizi relativamente ai vari servizi erogati e a promuovere forme di consultazione pubblica degli utenti rendendone disponibili gli esiti, attivando confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni;

- ad implementare la valutazione d'impatto delle funzioni svolte dal sistema degli enti partecipati che devono essere oggetto di adeguate e pertinenti forme di controllo da parte dell'Ente locale titolare delle potestà oggetto di affidamento al già menzionato sistema;

- a proseguire nello sviluppo e nell'implementazione sostanziali del controllo relativo alla corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati a valere del PNRR, si raccomanda altresì, la necessità di curare ulteriormente i controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR;

- al controllo sugli equilibri finanziari l'osservanza dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

- all'aggiornamento costante delle funzioni integrate di programmazione economico-finanziaria e strategica e dei relativi controlli di gestione, al fine di migliorare le capacità dell'Ente di assicurare i necessari equilibri e l'osservanza dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile garantendo il rispetto dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, ciò anche in considerazione di possibili future modificazioni del quadro normativo di riferimento in materia di gestione del bilancio.

Sarà cura del Sindaco nel successivo referto sui controlli interni rendere informazioni, concrete e puntuali, sulle azioni intraprese dall'Ente al fine di superare le criticità sopra indicate anche ai fini di una successiva valutazione dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 148 comma 4 del TUEL.

DISPONE

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di San Salvo (CH).

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 12 giugno 2025.

Estensore
Paolo ONELLI

Presidente
Ugo MONTELLA

Depositato in Segreteria
Il Funzionario preposto